COMUNE DI MONTEGALLO

(Provincia di Ascoli Piceno)

Frazione Balzo Piazza Taliani n°5 – 63094 Montegallo (AP) – Tel.0736.806122 – Fax 0736.806102 – P. Iva 00357070440
E–mail infoposta@comune.montegallo.ap.it Sito web www.comune.montegallo.ap.it

ORDINANZA
Registro Generale n. 70 del 04/07/2019
Registro Particolare n. 69 del 04/07/2019

ORDINANZA DI INAGIBILITA' TOTALE IMMOBILE POSTO NELLA FRAZIONE DI FONDITORE - FOGLIO N.35 PARTICELLA N.508

IL SINDACO

PREMESSO che:

-in data 24/08/2016 si è verificato un evento sismico di mag. 6.0 della scala Richter che ha interessato in modo considerevole il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria tra cui il Comune di Montegallo;

-nella serata del 26/10/2016 il territorio comunale è stato interessato da altre due fortissime scosse che hanno causato nuovi ingenti danni e molta apprensione tra la popolazione;

-in data 30/10/2016 si è verificato un ulteriore evento sismico di mag. 6.5 che ha interessato in modo considerevole il territorio Comunale;

-in conseguenza di tale fenomeno si è verificata una grave situazione di emergenza comunale;

-con delibera del Consiglio dei Ministri è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, commi 1 e 1-bis, della Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii., per la durata di 180 giorni, ossia fino al 21 febbraio 2017, lo stato di emergenza per il sisma del 24 agosto 2016 che ha colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

-con delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, sono stati estesi, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 26 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016;

-con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza dei nuovi ed eccezionali eventi sismici che hanno colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 30 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la predetta delibera del 25 agosto 2016;

-con delibera del Consiglio dei Ministri datata 20-01-2017, è stato ulteriormente esteso lo stato di emergenza dichiarato con precedente delibera del 25-08-2016, nonché degli eccezionali fenomeni metereologici che hanno interessato il territorio dalla seconda decade del mese;

-con delibera del Consiglio dei Ministri datata 10-02-2017 è stato prorogato di 180 gg lo stato di emergenza nei territori colpiti dal sisma del 24-08-2016, 26 e 30 ottobre 2016, 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni metereologici che hanno i territori medesimi;

-con la legge n.123 datata 03-08-2017 la durata dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, successivamente esteso in relazione ai successivi eventi, con deliberazione, rispettivamente, del 27 e del 31 ottobre 2016 e del 20 gennaio 2017, è stata prorogata fino al 28 febbraio 2018;

-con delibera del Consiglio dei Ministri datata 22-02-2018 è stato prorogato di 180 gg lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017;

- con la legge n.89 datata 24/07/2018 lo stato di emergenza prorogato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, e' prorogato fino al 31 dicembre 2018;

CONSIDERATO che è ancora in atto attività sismica con la frequente ripetizione di scosse e che si rende necessario porre in essere ogni azione utile a consentire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione, in particolare all' integrità della vita e del patrimonio pubblico e privato.

VISTE le varie ordinanze in materia emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri n.400 del 31 ottobre 2016, adottata in attuazione delle deliberazioni del Consiglio dei ministri del 27 ottobre e del 31 ottobre 2016;

VISTA l'ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n.10 del 19/12/2016 ad oggetto "Disposizioni concernenti i rilievi di agibilità post sismica conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016".

VISTO il DPCM del 28 agosto 2016.

VISTE le precedenti ordinanze sindacali prot.n.4087 e 4088 del 25/08/2016 e successiva prot.n.5225 del 07/09/2016.

VISTA l'ordinanza sindacale n.165 del 12/11/2016 ad oggetto "Emergenza sisma 2016 – Individuazione delle "Zone Rosse" nel Comune di Montegallo";

VISTA l'ordinanza sindacale n.1026 del 18/11/2017 ad oggetto "Riperimetrazione Zona Rossa in Frazione Fonditore nel Comune di Montegallo";

VISTA l'ordinanza sindacale n.34 del 25/02/2019 ad oggetto "Riperimetrazione Zona Rossa in Frazione Fonditore nel Comune di Montegallo";

RITENUTA la necessità di adottare provvedimenti contingibili e urgenti per garantire l'incolumità della popolazione evitandone l'esposizione a pericoli di crolli.

VISTO l'art 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225 e S.M.I.

VISTA la Legge 241/90 e s.m.e.i..

VISTI gli artt. 50 e 54 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

VISTO il vigente statuto comunale.

VISTA la richiesta di sopralluogo depositata agli atti dell'amministrazione comunale.

VISTO che a seguito di sopralluogo condotto da tecnici accreditati presso la Regione Marche per la redazione delle schede FAST a seguito degli eventi sismici è stato rilevato che l'l'edificio privato sito in **Frazione Fonditore**, identificato catastalmente al foglio n.**35** particella n.**508** risulta **"non utilizzabile"**;

VISTA la scheda FAST redatta in data 08/04/2017 dalla squadra n.MR2404, con la quale è stato dichiarato inutilizzabile l'edificio in parola;

VISTE le Ordinanze sindacali n.**508** del **24/05/2017** in cui si dichiarava l'inutilizzabilità dell'immobile;

VISTO l'esito della scheda AEDES con Perizia Giurata redatta dall'ing. **Di Santo Luca** in data 11/06/2019 trasmessa dall'ufficio speciale per la ricostruzione (prot. 44856 del 27/06/2019)

RAVVISATA la necessità di inibire l'accesso e l'utilizzo totale dell'edificio in parola, ad uso abitativo, sito in Frazione Fonditore identificato in catasto al **Foglio 35 Mappale 508** che ha avuto esito conclusivo, di tipo: **B** ***"edificio temporaneamente inagibile (in tutto o in parte) ma agibile con provvedimenti di P.I."*** con le seguenti annotazioni: *Immobile N.1 appartenente all'aggregato n.795.*

DICHIARA

L'inagibilità totale dell'edificio sopra descritto inibendone l'utilizzo per i proprietari, per gli occupanti a qualunque titolo, nonché per chiunque vi possa accedere, sino al perdurare delle condizioni rilevate e ne ordina lo sgombero

DISPONE

- Di notificare l'ordinanza a:
    - VIRGILI ETTORE nato a MONTEGALLO (AP) il 04/09/1951 – VRGTTR51P04F516W – residente a Pomezia (RM) in Via Gran Bretagna n.5;

- L'invio di copia della presente ordinanza:
    - al Sig. Prefetto di Ascoli Piceno: **protocollo.prefap@pec.interno.it**
    - a: **agi.sm@protezionecivile.it**
    - a: **servizio.protezionecivile@regione.marche.it**

- di affiggere il presente provvedimento all'albo Pretorio online del Comunale di Montegallo.

COMUNICA

Che il presente provvedimento cautelare vale anche quale comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art.7 della Legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i., avvertendo, che il responsabile del procedimento è il Geom. Angelo Ventura, Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente del Comune di Montegallo, cui i destinatari interessati potranno rivolgersi negli orari e giorni di apertura al pubblico per esercitare il diritto di accesso e al quale potranno presentare memorie scritte e documenti entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla notifica della presente ordinanza.

Che avverso il presente atto, in applicazione del D.Lgs 9 luglio 2010, n.104, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere per violazione di Legge, per incompetenza ed eccesso di potere, al TAR Marche entro 60 (sessanta) giorni dalla notificazione o dall'ultimo giorno di pubblicazione, o, in alternativa, al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla notificazione o dall'ultimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art.9 del D.P.R. 24 novembre 1971, n.1199.

AVVERTE

Che in caso di mancata ottemperanza, anche parziale, della presente ordinanza, si procederà alla segnalazione alla competente Autorità Giudiziaria per l'applicazione dei disposti di competenza.

Dalla Casa Comunale, li 04/07/2019

ILSINDACO
Sergio Fabiani

COMUNE DI MONTEGALLO (ASCOLI PICENO)